

La Salle oggi



Mensile dell'Istituto San Luigi – Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado paritarie
Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3 – 95024 Acireale – tel. 095 607047 – fax 095 7632173
Mailto: sanluigi@mail.gte.it – <http://www.sanluigi.it> – Anno XIV - N° 113 – dicembre 2018



Una mamma ok Maria

Quando parliamo della Madonna, parliamo di una madre che ha tutte le carte in regola per dirsi veramente tale. Come tutte le madri, infatti, Maria ha tessuto in sé, per nove mesi, il Bambino. Nella formazione di Gesù non vi è stata nessuna eccezione alla regola.

La tessitura del bambino

Gesù, come tutti i bambini del mondo, è partito piccolissimo nel grembo di Maria: pesava un terzo di un milligrammo (tale è il peso della prima cellula da cui tutti abbiamo iniziato a vivere). Dopo i primi 15 giorni, Gesù era già (anche qui, come avviene per tutti i bambini del mondo) 125 mila volte più grande. Al 18° giorno anche Gesù ha già un cuore che pulsa. Al 70° giorno ha già evidenti le impronte digitali. Al 90° giorno polmoni e bronchi sono pronti per respirare. Verso la fine del quarto mese, Gesù pesa (anche qui, ripetiamo, come tutti i bambini del mondo) circa un etto ed è lungo quasi 20 centimetri. Là, nel seno della Madonna, dorme, si sveglia, sogna, sente il suono del sangue che scorre e pulsa aritmicamente col battito del cuore di Maria; si succhia il pollice, stringe il pugno, agita braccia e gambe, cambia posizione; sente e registra l'amore e l'accettazione della mamma; sente la pienezza e la dolcezza del 'sì' della Madonna che, mese dopo mese, gli tesse il corpo, fino a che a Natale tutto Gesù Bambino è pronto per essere regalato al mondo. Grazie a Maria, sua vera madre! Dicendo ciò, siamo al secondo motivo (dopo quello dello stile della sua vita quotidiana) della grandezza della Madonna. La nascita di un bambino è sempre un avvenimento fantastico, eccezionale; non è mai una storia ovvia, scontata. Chi non ne è convinto, legga, ad esempio, di Piero Angela *"La straordinaria avventura di una vita che nasce"* (Eri - Mondadori, Milano 1996). Per Piero Angela, la formazione di un bambino nel seno materno è un processo perfetto; è l'avventura più prodigiosa e mozzafiato per l'essere umano; una grande, magnifica



odissea. Quei nove mesi sono una magia: si parte da una cellula e si arriva ad un organismo umano completo". Maria - madre ci invita a non smarrire il senso della maternità: della sua immensità, della sua preziosità. Smarrire il senso della maternità è andare, diritti diritti, verso la distruzione dell'umanità. Il proverbio dice che il mondo si regge sul fiato dei bambini. Verissimo! Però i bambini si reggono sulle mamme!

I VERBI

DELL'EDUCAZIONE

Far faticare

"A mio figlio non deve mancar niente; non vogliamo che soffra quello che abbiamo sofferto noi; non vogliamo che faccia la nostra vita...": è come una specie di ritornello. E così si dà al figlio non solo tutto il necessario, ma anche il superfluo e qualcosa di più. Nessuno ci fraintenda. Non vogliamo

vedere i ragazzi soffrire; non vogliamo tornare al pane nero né al lavoro dell'operaio e del contadino aggogati alla fatica come i buoi all'aratro. Ciò che vogliamo dire è ben altra cosa. Vogliamo ricordare che troppo benessere finisce con l'uccidere l'essere. Il benessere può ingrandire il corpo, ma non abbellire l'anima. Il solo benessere fa uomini cresciuti di fuori: uomini "grossi", non uomini "grandi". Vogliamo dire, poi, che viziare è sempre ingannare. La vita non è un lecca-lecca continuo, non è una crociera; non tutti i giorni è Natale o il compleanno. Educare è anche faticare. Educare è porre ostacoli, proporzionati, s'intende, allo sviluppo fisico e psichico del figlio. Parliamoci chiaro: cosa succede quando il ragazzo non si sente mai dire "no"? Succedono brutti pasticci. Ormai, dopo troppa pedagogia permissiva, lo ammettono tutti, "I „no“ aiutano a crescere" (Maria Luigia Pace, psicologa); "un bambino abituato a delle regole è sicuramente un bambino, un ragazzo, un adolescente più capace di far fronte alle difficoltà" (Giovanni Bollea, psichiatra); al contrario, un bambino abbandonato a se stesso, diventa un "rompiscatole, un adulto instabile, nevrotico, infantile" (Silvano Sanchioni, assistente sociale); "un bambino non abituato, fin dall'inizio della vita, a limitarsi, può facilmente diventare un piccolo despota" (Renata Rizzitelli, psicologa). È chiaro, ora, perché parliamo di ostacolo. Tutto ciò che è troppo dolce e caramelloso è contro l'uomo vero, contro il suo emergere. Senza gli scogli, le onde non arrivano in

alto. Parliamo di ostacolo perché è proprio la mancanza di ostacoli, di sacrifici, di rinunce, la responsabile di almeno tre antipatiche malattie della personalità.

Il conformismo di chi non ha la grinta per andare contro corrente.

Il minimismo del non cresciuto che alla minima difficoltà va in ginocchio e non si alza più.

Il pilatismo di chi non si compromette: preferisce lavarsi le mani e lasciare che decidano e vivano gli altri. Lo psicologo americano *William James* era solito dire ai suoi studenti universitari: "Fate tutti i giorni due cose solo perché vi piacerebbe non farle!". Il ragazzo che ha la fortuna di incontrare la pedagogia della difficoltà, sarà un ragazzo capace di compiere il proprio dovere; un ragazzo che tiene duro anche quando la vita picchia forte; un ragazzo che non abbandona la partita. In una parola, un ragazzo prezioso, un ragazzo in salita)

IN BREVE

Due eventi significativi hanno visto riuniti alunni, famiglie e docenti in un clima di grande partecipazione. Alle ore 9.30 di sabato 11 novembre si è celebrata, nella cappella dell'Istituto, la S. Messa in suffragio di tutti i parenti defunti della Famiglia Lasalliana Sanluigina; ogni bambino ha presentato all'altare un fiore per ricordare i parenti defunti. La cerimonia si è svolta in maniera ordinata e raccolta, mentre il canto corale l'ha resa ancora più partecipata.

Sabato 17 novembre alle ore 11.30, si è dato inizio alla festa dell'autunno nel corso della quale si è vissuto insieme un vero e grande spirito di famiglia, tipico dell'Istituto "San Luigi". Alunni, genitori e docenti hanno condiviso insieme momenti piacevolissimi all'insegna del buonumore, del gusto e del rispetto per le tradizioni locali. L'iniziativa ha centrato l'obiettivo di sviluppare negli alunni la conoscenza delle tradizioni stagionali, il senso di appartenenza al proprio territorio, mediante un tangibile contatto con i prodotti locali. Spettacolo a dir poco bello non solo per l'esecuzione di canti e per i giochi, ma anche per i colori e i sapori dei prodotti autunnali, apparecchiati sulle numerose tavole imbandite e addobbate sapientemente per l'occasione dalle mamme. Occhi, olfatto e palato di tutti potevano soddisfarsi con specialità varie: dolci prelibati, frutti profumati, salsiccia e castagne. Molteplici ingredienti per una riuscitissima festa che, con l'infaticabile impegno profuso da parte del direttore Fr. Celestino, dei Docenti, dei Rappresentanti di classe, delle Famiglie, ha coinvolto, emozionando, entusiasmato tutti gli alunni, come sempre protagonisti e cuore pulsante del "San Luigi".

Nei giorni 12-19-26 gennaio all'Istituto S. Luigi ci sarà l'OPEN DAY dalle ore 10.00 alle 12.30. Si potrà visitare la più bella struttura scolastica della città di Acireale: immenso cortile, palestra, cappella, giardini, sala giochi, sala conferenze, teatro, aule climatizzate ecc. La visita prevede inoltre incontri con docenti ed alunni, mentre si svolgono attività e laboratori vari. Il Direttore e i Coordinatori della scuola infanzia, primaria e secondaria 1° gr. si renderanno disponibili per tutti coloro che desiderano spiegazioni e chiarificazioni sul Pof (piano offerta formativa)

Tutte le notizie riguardanti il nostro Istituto si trovano sul nuovo sito: new.sanluigi.it

AGENDA

- ✚ **Martedì 4 dicembre ore 18.30 Ritiro Docenti**
- ✚ **Sabato 8 dicembre Festa degli ex-alunni**
- ✚ **Sabato 15 dicembre ore 19.30 Concerto di Natale in Cattedrale**
- ✚ **Lunedì 17 dicembre ore 18.30 Recita e augurinalizi scuola dell'Infanzia.**
- ✚ **Martedì 18 dicembre ore 19.30 c Cena e auguri natalizi classi 1^ 2^ 3^ primaria**
- ✚ **Mercoledì 19 dicembre ore 19.30 Auguri natalizi classe 4^ primaria**
- ✚ **Giovedì 20 dicembre ore 19.30 Auguri natalizi classe 5^ primaria e scuola secondaria**
- ✚ **Venerdì 21 dicembre ore 9.00 S. Messa (tutti) – Ore 12.55 uscita e inizio delle vacanze natalizie**
- ✚ **Domenica 24 dicembre alle ore 24.00 S. Messa di Mezzanotte - Natale del Signore Gesù (celebrante Mons. Paolo Urso)**
- ✚ **Lunedì 7 gennaio 2019: Ritorno a scuola**

Tanti auguri a te

1 dicembre	Martina Giuga 5 ^a primaria
1 dicembre	Miryam Tuccio 2 ^a secondaria
2 dicembre	Francesco Continella 2 ^a primaria
3 dicembre	Maddalena Greco 4 ^a primaria
3 dicembre	Patrizia D'Amico Insegnante
5 dicembre	Marco Licciardello 3 ^a primaria
6 dicembre	Paolo Corvaia 2 ^a primaria
6 dicembre	Ludovica Spada 3 ^a primaria
12 dicembre	Patrizia Grasso Collaboratrice
13 dicembre	Gaia Busà 4 ^a primaria
13 dicembre	Giordana Rossi infanzia A
15 dicembre	Elga Gulisano 5 ^a primaria
18 dicembre	Angelo Grassi 1 ^a primaria
20 dicembre	Serena Iudica Insegnante
21 dicembre	Giorgia Paradiso 3 ^a primaria
29 dicembre	Sebastiano Bucisca 2 ^a primaria
31 dicembre	Cristiano Pappalardo 2 ^a secondaria

La comunità educante
dell'Istituto "San Luigi"
porge ai lettori
cordiali auguri di

Buon Natale

